

Editorial Critique:
Catarina Almada Negreiros

CA

Aidlin Darling
Design

VMDO
Architects

Nelson Byrd Woltz

AREA
(Architecture Research Athens)

Carrilho da Graça
Arquitectos

OMA

Meeta Jain
Architects

Módica Ledezma

MID

Michelangeli Design

Primitive
Architecture

Tetsuo Kobori
Architects

Michael Maltzan
Architecture

MIDE

UNITED ARCHITECTS AND ERIC G. DIERFENBACH FENESTRATIONS

ISSN 1720-6553



9 771720 655009

171

ITALIANO
ENGLISH
ESPANOL
中文

GIUGNO - LUGLIO 2026

REPORT
a cura di Ilaria Mazzanti



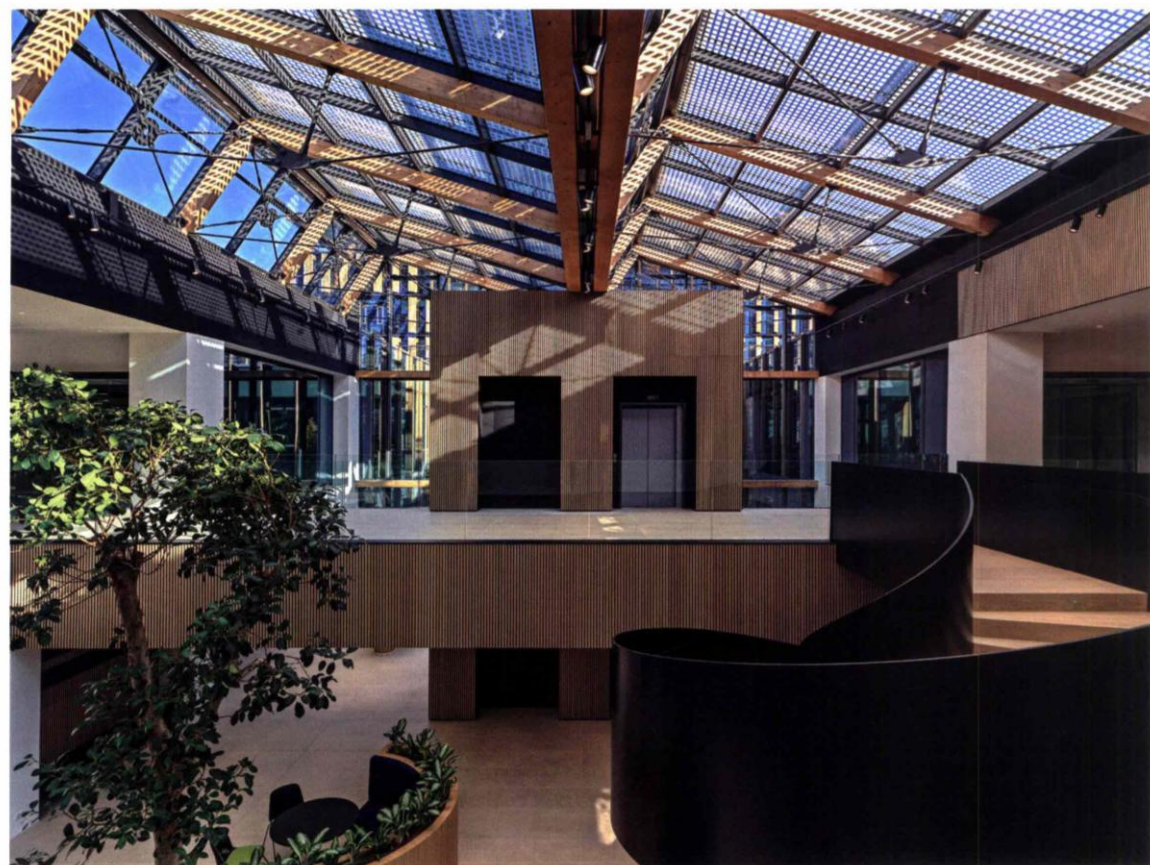
Pichler projects / Schüco International Italia / Innova



Kuraray Europe / Oknoplast / Aliva / BTicino



dott.gallina / Metra / Mapei



Lombardini22

Zucchetti Village Rigore estetico e innovazione Lodi

Con un approccio in parte conservativo e in parte orientato a trasformare un "residuo" urbano in una risorsa attiva, lo studio Lombardini22 ha dato nuova vita all'ex centro commerciale My Lodi, progettando Zucchetti Village, headquarter dell'omonima azienda di software a pochi passi dalla torre che parimenti porta il suo nome, rinnovata nel 2017. Ora, grazie al nuovo quartier generale frutto di una parziale demolizione dell'esistente e della realizzazione di un nuovo corpo di fabbrica di sei piani fuori terra, si è creato un ecosistema lavorativo innovativo e flessibile improntato sui valori dell'efficienza energetica e della sostenibilità, concepito per ospitare fino a 1.800 persone in postazioni di lavoro funzionali alla collaborazione e alla condivisione. Un ruolo di primo piano, in questo contesto, l'ha avuto la scelta dei materiali, dal legno lamellare all'alluminio, quest'ultimo anima dei sistemi ad alte

prestazioni forniti da Schüco che coniugano rigore estetico e innovazione tecnica, efficienza termica e acustica, nonché riciclabilità e circolarità del ciclo di vita dell'edificio. Per ogni «anima» della struttura si sono adottate soluzioni ad hoc, ma il contributo di Schüco Italia è arrivato durante tutte le fasi di progettazione: la sinergia dell'azienda con Lombardini22 ha infatti reso possibile la realizzazione di un mockup in scala 1:1 dei serramenti, opportunità che ha permesso l'ottimizzazione delle scelte sia estetiche sia tecniche. Nello specifico, poi, per la piastra rigenerata, caratterizzata ora da un involucro leggero e continuo, si è optato per sistemi per facciate a montanti e traversi in alluminio a taglio termico Schüco FWS 50, integrati con aperture a sporgere Schüco AWS 114. Soluzioni che contribuiscono a massimizzare la trasparenza, dissolvendo i confini tra spazi interni ed esterni. Particolare attenzione è

stata data inoltre alla serra bioclimatica, dove i sistemi in alluminio hanno permesso di realizzare una copertura caratterizzata da un'elevata leggerezza strutturale. Per la nuova estensione in legno lamellare sono stati invece scelti i sistemi per facciate a cellule in alluminio con moduli vetrati a tutta altezza Schüco UDC 80: questi, oltre a garantire comfort termico, assicurano permeabilità visiva agli spazi di lavoro verso il panorama esterno. Quest'ultima serie standard certificata ha anche avuto il merito di ottimizzare il cronoprogramma dei lavori attraverso il processo cosiddetto di *cascading*, che ha cioè consentito di estendere al progetto specifico le prestazioni tecniche già validate, garantendo eccellenza qualitativa senza limitare la libertà creativa. In Zucchetti Village, dunque, convivono e dialogano con armonia innovazione, sostenibilità e design.



© Matteo Piazza, courtesy Schüco

SCHÜCO INTERNATIONAL ITALIA
Via del Progresso, 42 - I - 35127 Padova
Tel. +39 049 7392000
www.schueco.it

